ASSOCIAZIONE NOTA[illegible] PER LE
ESPROPRIAZIONI IM[illegible]BILIARI
Sede operativa: Vicolo Fo[illegible] Vecchi, 1/A
33170 PORDEN[illegible]
Cod. Fisc. e Part. IVA 013[illegible]10933

ORIGINALE

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare **n. 122/2015 E.I.** promossa da:

AVV. PASCA SONIA in proprio

contro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Notaio dott. Orazio Greco in esecuzione dell'ordinanza 26.10.2016 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto *degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c*

FISSA

per la vendita senza incanto l'udienza del **17 ottobre 2017** alle **ore 16,00 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **AULA N° 109** - per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI (UD)

CATASTO FABBRICATI

F. 17 part. 733 sub. 2, Via Tambosco n. 5, PS1–T, cat. A/2, cl. 2, vani 6,5, Totale: mq-157, Totale escluse aree scoperte: mq. 150, R.C. € 335,70

F. 17 part. 733 sub. 3, Via Tambosco n. 5, PS1, cat. C/6, cl. 2, mq. 22, Totale: mq. 26, R.C. € 31,81

F. 17 part. 733 sub. 1, Via Tambosco n. 5, PT - Bene comune non censibile

Il fabbricato edificato su area censita nel Catasto terreni al F. 17 part. 733 ente urbano di are 09.87.

Trattasi di edificio residenziale unifamiliare che insiste su un lotto di terreno di circa 987 mq. L'edifico è composto di due piani , uno scantinato a livello strada e da un piano primo rialzato. Il ctu riferisce che il piano seminterrato è ancora all stato grezzo ed è composto da più vani ad uso cantina, portone di ingresso ad un locale uso legnaia/posto auto adiacente al fabbricato originario. Il piano primo è costituito da: portico esterno, ingres-

so/soggiorno, cucina, disimpegno, tre camere, un bagno e un ripostiglio/WC. Il ctu ha rinvenuto le seguenti pratiche edilizie: C.E. rilasciata in data 30.4.1985 al n. di prot. 2079/2625. Il ctu ha riscontrato delle irregolarità edilizie sanabili. Il ctu riferisce che l'immobile è occupato dall'esecutato.

PREZZO BASE € 76.600,00

OFFERTA MINIMA DI € 57.450,00

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero la* ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura**, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante).

In caso di domanda sottoscritta da più persone, anche il versamento dovrà essere fatto a nome di tutte le persone che hanno sottoscritto la domanda e alle stesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità e codice fiscale di tutte le dette persone.

Ogni offerente dovrà depositare, per bonifico, sul conto corrente della pro-

cedura IBAN n. IT 13 W 06340 12500 100000009628 presso CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULAI S.P.A. - filiale di Pordenone, un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

*****

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

L'offerente a propria cura dovrà controllare l'effettiva consistenza dei beni immobili offerti in vendita.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione e **del fondo spese presunto pari al 20%** e comunque non inferiore a € 3.000,00, del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la sede operativa dell'Associazione Notarile per le Espropriazioni Immobiliari di Pordenone, Vicolo Forni Vecchi n. 1/A - Pordenone. Si precisa che le somme versate a titolo di fondo spese non producono interessi.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario in-

tende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, lì 12 giugno 2017

Il Notaio Delegato

dott. Orazio Greco